



Parrocchia di S. Stefano in Pane

13 Luglio 2014

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



COLLETTA

Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua parola, che continui a seminare nei solchi dell'umanità, perché fruttifichi in opere di giustizia e di pace e riveli al mondo la beata speranza del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 55,10-11*

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:
"Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata". PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 64*

R. Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze. Il fiume di Dio è gonfio di acque; tu prepari il frumento per gli uomini.

R.
Così prepari la terra: ne irrori i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

R.
Coroni l'anno con i tuoi benefici, i tuoi solchi stillano abbondanza. Stillano i pascoli del deserto e le colline si cingono di esultanza.
R.

I prati si coprono di greggi, le valli si ammantano di messi: gridano e cantano di gioia!
R.

II Lettura *Rm 8,18-23*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.
Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.
Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mt 13,1-23)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.
Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.



Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: "Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti". Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: "Perché a loro parli con parabole?". Egli rispose loro: "Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!".

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione

della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle carissimi, la Parola di Dio che abbiamo ascoltato è fondamento della nostra fede, nutrimento della nostra speranza e lievito di fraternità. Perché il seme che il Padre ha affidato a noi porti frutto, con fiducia presentiamo le nostre intenzioni di preghiera. Preghiamo insieme e diciamo: **La tua Parola sia luce al nostro cammino.***

1. Per il popolo santo di Dio, perché sia per tutta l'umanità primizia della redenzione, seme fecondo di unità e di speranza, **preghiamo.**

2. Per i pastori della Chiesa, perché sappiano raccogliere attorno alla Parola l'intera famiglia di Dio, e la servano umilmente testimoniando con la vita la fedeltà alla stessa Parola, **preghiamo.**

3. Per quanti, in questo tempo estivo, vivono l'esperienza delle vacanze e del riposo, perché possano trovare nella Parola di Dio il senso genuino della loro vita ed il ristoro necessario per il corpo e per lo spirito, **preghiamo.**

4. Per tutti noi, perché la Parola sia accolta con cuore semplice, spoglio da ogni vana preoccupazione terrena, capace di lasciarsi interrogare e convertire dall'amore di Dio che salva, **preghiamo.**

*Come la pioggia e la neve discendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatto germogliare il seme, non permettere, o Dio nostro Padre, che la tua Parola sia discesa dal cielo senza fecondare la terra del nostro cuore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.***

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il seme seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende".